

NUMERO IN AUMENTO INVECE AD ALESSANDRIA E NEI COMUNI VICINI

Nugoli di zanzare tigre falciati dalle reti sopra i tombini

Piovera sperimenta con successo l'idea dell'entomologo Talbalaghi: dimezzata la popolazione degli insetti

DANIELA TERRAGNI

PIOVERA. Il caldo insistente piace alle zanzare, la tigre sta visibilmente aumentando nei 25 comuni convenzionati con Alessandria nel progetto di lotta alle zanzare. Ma a Piovera la popolazione d'insetti è dimezzata. Il Comune è riuscito a prevenire la proliferazione, posizionando le zanzariere alla base dei tombini stradali. L'idea, che prende il nome di Tombini Net, è dell'entomologo Asghar Talbalaghi, responsabile del progetto di lotta gestito dall'Ipla. Il sindaco Enrico Boccaleri l'ha adottata. «Il Comune ha chiuso i tombini alle zanzare con la particolare rete, utile anche contro i topi - dice Talbalaghi - Unitamente ai trattamenti previsti dall'accordo di

programma, siamo riusciti ad evitare la proliferazione». Il risultato può essere migliorato. «Nelle griglie di scolo, dove le foglie non sono state spazzate o aspirate, il trattamento non ha dato lo stesso risultato, ma nel complesso la zanzara tigre in paese è dimezzata». Per Talbalaghi è un nuovo inizio. «L'esperienza di Piovera, che ha recepito i suggerimenti e li ha messi in pratica, sostenendo la spesa minima delle zanzariere in collaborazione con uno sponsor locale, dimostra che per fare risultato, bisogna fare squadra». Rispetto al 2014 sono ridotti di oltre il 50% i fondi per la lotta alla tigre. «Una risorsa fondamentale è la comunicazione a cui molti sindaci sono indifferenti, abbiamo realizzato volantini a costo zero, ma non so-

no stati diramati. Collaborare per informare la popolazione ed evitare focolai in zone d'ombra di orti e giardini è indispensabile e non costa nulla». Senza aiuto da parte di sindaci e vigili è impossibile praticare trattamenti in ambito privato. Ma è la spending review a far selezione. «Trattiamo tombini, giardini e parchi solo in ambiente pubblico». L'Ipla definisce il programma di lotta in base alle risorse e non più in base alle necessità. *In azione 5 tecnici invece di 10, a stipendio ridotto, da Molino dei Torti a Ovada, che torna nella convenzione con 6 mila euro. Novi e Predosa hanno rinunciato alla spesa, Basaluzzo conferma 3 mila euro, mentre Capriata d'Orba, Francavilla e Tassarolo sborsano meno di 4 mila euro in tre, 370 euro per 700 abitanti a Fresonara.

